

Fondazione Cariplo – Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico
Bando “Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori” - 2019

LOI - FAQ
(aggiornate al 12/2/2019)

- 1- **Quali sono la data e l'ora di scadenza del bando?**
La data di scadenza delle LOI è fissata per il 12 marzo 2019 alle ore 17.00.
Per la scadenza, fanno fede la data e l'ora di inoltro elettronico.
- 2- **Quali sono le date di riferimento per calcolare se si rientra nella finestra di eleggibilità (dai 2 ai 7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento di dottorato o specializzazione medica)?**
La finestra di eleggibilità include titolari di progetto che abbiano conseguito il titolo dal 12 marzo 2012 al 12 marzo 2017, salvo estensioni esplicitate nel testo del bando.
- 3- **Relativamente al conseguimento del titolo di dottorato/specializzazione medica quale documento è necessario allegare?**
E' sufficiente allegare una lettera emessa dall'Università in cui si attesti la data di conseguimento del titolo di dottorato/specializzazione. Non è quindi necessario un certificato che presenti la marca da bollo.
- 4- **Vi è un limite massimo di età per il titolare di progetto afferente all'ente capofila?**
Il requisito richiesto per essere considerati ammissibili è di 40 anni compiuti entro la data di scadenza del bando (12 marzo 2019), salvo estensioni esplicitate nel testo del bando.
- 5- **Dove è necessario indicare “maternità, paternità e gravi malattie” per potersi avvalere delle estensioni al periodo di eleggibilità (PhD/specializzazione medica e limite dei 40 anni)?**
Le estensioni devono essere indicate in due punti:
 - modulistica on line
 - LOI, sezione “*Career breaks*”.
- 6- **I requisiti di età e di conseguimento del dottorato/specializzazione medica fissati per il titolare di progetto riguardano solo il PI capofila o anche eventuali PI partner?**
Tali requisiti fissati riguardano solo il titolare di progetto, che incarna l'obiettivo del bando di offrire a giovani ricercatori di talento l'opportunità di sviluppare una carriera indipendente. Inoltre, come specificato nel testo del bando, dovrà emergere chiaramente il fatto che il giovane ricercatore responsabile dell'unità capofila sia l'effettivo responsabile del progetto e che sarà impegnato nel portarlo avanti senza il controllo di un supervisore.
- 7- **Al bando può applicare un titolare di progetto proveniente dall'estero ma che lavorerà in una organizzazione capofila situata nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo?**
Il bando è rivolto a tutti i giovani ricercatori che decidano di svolgere attività di ricerca presso un ente ospitante ammissibile al contributo della Fondazione. Non vi sono vincoli circa la provenienza del giovane ricercatore.

8- Il coinvolgimento di partner di progetto è obbligatorio? Nel caso di progetti in partenariato, vi sono vincoli in merito al numero di partner e alle percentuali di distribuzione del finanziamento?

Il coinvolgimento di partner di progetto non è un requisito obbligatorio.

Nel caso di progetti in partenariato, non vi sono vincoli in merito al loro numero e alla distribuzione del finanziamento. Ovviamente, si deve trattare di enti ammissibili al contributo della Fondazione (questi aspetti sono trattati nella "Criteri generali per la concessione di contributi"). Inoltre, è importante che le scelte siano ben giustificate e funzionali allo svolgimento del progetto stesso.

9- I partner di progetto devono necessariamente richiedere un contributo?

Sì, il partner si deve candidare come destinatario di una quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto ed è corresponsabile del conseguimento degli obiettivi del progetto.

10- Si possono coinvolgere nel partenariato enti stranieri?

Il progetto può essere presentato in partenariato con enti stranieri. Si dovrà fornire la documentazione che attesti l'iscrizione dell'ente partner in albi/elenchi/registri tenuti da apposite autorità e riservati a soggetti che non abbiano scopo di lucro e perseguano finalità di interesse generale. Se i suddetti registri non fossero previsti dalla legislazione del paese dell'ente partner, il capofila dovrà rilasciare, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet della Fondazione Cariplo (sezione Bandi – Ricerca Scientifica), una dichiarazione sulla natura non lucrativa del partner.

11- Come avviene il processo di valutazione?

La valutazione dei progetti sarà svolta in due fasi: valutazione della LOI e valutazione del Progetto Completo.

In particolare, nella prima fase, parallelamente all'usuale verifica delle domande presentate in termini di completezza, ammissibilità e coerenza rispetto ai criteri del bando, saranno consultati dei *reviewer* che effettueranno una prima selezione delle LOI che meglio incontrano gli obiettivi del bando.

Nello specifico, le proposte verranno ripartite in *panel* sulla base dell'argomento oggetto di studio. Due *reviewer* esprimeranno un giudizio che tenga conto della rilevanza della LOI rispetto ai contenuti del bando, della sua potenzialità di contribuire all'avanzamento dell'ambito di ricerca di interesse e del potenziale beneficio in termini di carriera che il giovane ricercatore potrebbe ricevere dall'eventuale finanziamento.

L'identificazione dei *reviewer* si basa non solo sulla competenza nei rispettivi campi di studio, ma anche sulla loro esperienza nella valutazione di progetti di ricerca. Saranno quindi coinvolti scienziati aventi un profilo *senior*, dotati di un'ampia visione sullo stato dell'arte della ricerca nel proprio ambito di interesse e con una comprovata esperienza come valutatori nel contesto di programmi di finanziamento della ricerca scientifica.

Per ogni proposta pervenuta, ai *reviewer* sarà chiesto di formulare un commento relativamente a ciascuno dei criteri sopra citati e di fornire un giudizio complessivo che classifichi il progetto in una delle tre categorie qui di seguito riportate:

- categoria A: proposte pertinenti al bando, scientificamente rilevanti e il cui giovane ricercatore potrebbe trarre beneficio in termini di carriera dall'eventuale finanziamento da parte della Fondazione. Il titolare di progetto può accedere alla valutazione di merito inviando la proposta progettuale completa.
- categoria B: proposte non completamente pertinenti al bando e/o di rilevanza scientifica modesta e/o il cui giovane ricercatore non sembra essere nella posizione di

trarre beneficio in termini di carriera dall'eventuale finanziamento da parte della Fondazione.

- categoria C: proposte non pertinenti al bando e/o con degli importanti elementi di debolezza dal punto di vista scientifico e/o il cui giovane ricercatore non sembra essere nella posizione di trarre beneficio in termini di carriera dall'eventuale finanziamento da parte della Fondazione.

12- A quali documenti avranno accesso i *reviewer* ai fini della valutazione?

Nella prima fase di valutazione sarà fornita ai *reviewer* la sola LOI.

13- Cosa si intende per progetti "esclusivamente farmacologici e/o clinici"? E' possibile presentare una proposta che oltre a identificare le basi molecolari di una patologia preveda la validazione farmacologica di una specifica molecola?

Si ricorda che il bando intende sostenere progetti di ricerca volti all'identificazione e alla comprensione delle basi molecolari di una patologia umana identificata a priori. In sostanza, si intende privilegiare progetti focalizzati sulla ricerca di base, che siano in grado di generare conoscenze che potrebbero avere ulteriori ricadute applicative nel medio-lungo termine. A tal proposito, le proposte coerenti potranno prevedere l'eventuale sviluppo/validazione di una molecola, ma questo aspetto deve essere solo marginale rispetto all'avanzamento delle conoscenze sui meccanismi molecolari alla base delle patologie umane.

14- Nel caso in cui il progetto preveda sperimentazione animale, è necessario ottenere particolari nulla osta?

Sì, nell'eventualità di esperimenti che coinvolgano modelli animali, le organizzazioni sono tenute ad ottenere il nulla osta delle autorità competenti nel rispetto della normativa vigente e a fornirne documentazione alla Fondazione Cariplo non appena disponibile e comunque obbligatoriamente in occasione della richiesta di saldo del contributo. Nel caso in cui tali sperimentazioni abbiano luogo presso organizzazioni con sede operativa sul territorio italiano, l'autorità competente è rappresentata dal Ministero della Salute, sulla base del Dlgs n.26/2014 in recepimento della Direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Si consiglia di fare riferimento all'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) presente nel vostro Istituto. La Fondazione si riserva di revocare il contributo a fronte del mancato invio della suddetta documentazione.

15- Nel caso in cui il progetto preveda una componente clinica quali documenti occorre presentare?

Il Bando prevede la dimostrazione dell'approvazione dello studio da parte del Comitato Etico di riferimento della/e organizzazione/i presso cui si svolgerà lo studio clinico. Nel caso in cui tale approvazione non fosse disponibile entro la data di scadenza del Bando, per i progetti finanziati ne sarà richiesta la presentazione in occasione degli adempimenti preliminari previsti dalla Guida alla Rendicontazione (entro e non oltre 6 mesi dalla data di invio della Lettera di Condizionato, Lettera a firma del Direttore Generale di Fondazione Cariplo). La Fondazione si riserva di revocare il contributo a fronte della mancata notifica.

16- Sono previsti vincoli in merito alla durata del progetto (durata minima o massima)?

Non vi sono vincoli in merito alla durata del progetto. Semplicemente, è importante che si tratti di una scelta appropriata rispetto al contenuto del progetto stesso.